

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00142703

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna della misericordia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia	PR
PVCC - Comune	Parma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1690
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1699
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito parmense
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	240
MISL - Larghezza	165
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	colore scrostato
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La tela presenta al centro l'imponente figura della Vergine, ritta in piedi su una base di nuvole. Veste un abito rosso, nell'atto di accogliere sotto il suo ampio mantello azzurro una moltitudine di putti seminudi che si aggrappano a lei o colti in atteggiamenti di devozione con le mani giunte, alzate in segno di stupore o strette al petto. Dietro il suo capo si genera una luce dorata che colora poi anche lo sfondo mettendo in evidenza i visi dei cherubini sorridenti che le fanno da corona.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	La tela propone un'insolita versione della "Madonna della Misericordia" che, nell'iconografia tradizionale accoglieva sotto il suo mantello schiere di devoti e non angioletti (quasi una sorta di

NSC - Notizie storico-critiche

rappresentazione della Carità). nessuna notizia ci è giunta riguardo l'antica collocazione del dipinto, come pure ignoto è l'artista che l'ha realizzata probabilmente sullo scadere del secolo XVII, ispirandosi a modelli di certa ascendenza emiliana. Una schedatura precedente, su base puramente stilistica, attribuiva l'opera a Giovanni Bolla (cfr. scheda n. 837).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

A.F.S.B.A.S. PR 12373

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1974

CMPN - Nome

Bardini S.

FUR - Funzionario responsabile

Fornari Schianchi L.

FUR - Funzionario responsabile

Gasparotto D.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Ramazzotti A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2003

AGGN - Nome

Fontana A.C.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Ramazzotti A.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI